IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 149

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 7 DICEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

ssur è cominciata alla Camera la discussione sulle dichiarazioni del Governo con un discorso dell'on. Turati.

Lo vuole che gli Stati neutrali perdano l'iniziativa per la pace, riconoscendo che tale iniziativa non può venir prima dei belligeranti.

A questo proposito l'oratore ha felicemente ricordato l'episodio dell'Inghilterra quando era in pace con tutti. Fu per dello stampo sovrano che i buoni donevano essere schiavisti, ed essi invece autenticavano la loro neutralità. Ma Richelieu, mandato sul campo di guerra, ebbe altro metodo: i pebbioli in condizioni di pace con l'Inghilterra avrebbe accettato; i buoni si accontentarono e il 24 maggio 1902 si venne alla pace di Pretoria.

Ora, le condizioni possibili non sono state semmai date da alcuno dei belligeranti e non è certo quando si dice nella modesta sede, ma, ciò che l'punto di vista dell'opinione e della Germania concordano... mentre sono invece agli antipodi.

Infatti, dopo le sapidità ed esercizi dichiarazioni del Pres. Wilson, dopo il Bonelli, la Camera ha, per appello nominale, ritenuto a sei mesi la maniera dei socialisti ufficiali che invitano il Governo a parlare, che, per mezzo degli Stati neutrali, onde raggiungere la pace che presenta che presenta dei belligerenti chiede a che gli stessi neutrali — come dice l'on. Turati — non si sono mai sentiti in grado di proporre. Il Governo ripetette che non ha nulla da dire.

Riassumendo le impressioni di questa prima giornata di discussione alla Camera e di discussione nei corridoi, si rileva che l'andazzo si mantiene calmo, a parte qualche sfuriata di Turati e socialisti.

L'on. Facta, molto circondato negli ambulacri, diceva giustamente che presentemente tutto il pensiero e tutte le opere debbono essere rivolte alla guerra e che ogni altra cosa è assolutamente valdamente il Governo. E aggiungeva aver ragione di credere che tale sia il sentimento della Camera e tutti i deputati, non esendo più questione di partiti e di parte, ma di Patria, che si combatte per la sua esistenza e la sua vittoria.

* * *

La crisi ministeriale inglese è entrata nel suo periodo di risoluzione con la presentazione al Pr. Ministro Asquith.

Come già accennammo questa è la vittoria di Lloyd George, di Bonar Law e degli altri ministri che chiedono maggiore energia e rapidità nella decisione.

Lord Northcliff scrive nei suoi giornali di Londra che il conflitto fra tutti i membri del ministero deriva dal fatto che Lord Cecil alla Camera e il segretario di Stato per gli affari esteri Balfour, hanno sempre ritenuto che la politica del Governo inglese dovesse essere quella di Grey e dalla Bulgaria in qua di Cecil Rhodes.

Ci si domanda: Grey o Cecil Rhodes? Pessimo, con una visione pratica della cosa, previde nel vari periodi ciò che avrebbero fatto successivamente la Rumania, la Bulgaria e infine la Grecia.

Quest'ultima ha voluto vivere di pensiero e peggio.

Invece noi adoperiamo ad dovere di eguaglianza e perciò al nostro paese e a quelli che sono uniti a noi la visione più chiara.

In fondo in fondo, può affermarsi che la vera ragione della crisi — o, per lo meno, la più grave — è la fiducia che il Re ripone nelle nomine.

Vi sono, è vero, altre critiche — rivolte in seno alle stesse Gabinetto tritanzione — oltre la lentezza, specialmente in materia militare e navale ma, soprattutto, è il punto di vista balcanico che, dal giorno stesso del principio della guerra si rivolse grande.

Ripetiamo che l'Italia è immune da rimproveri al riguardo e tutti corrisi hanno pace.

* * *

La grande battaglia in Romania è terminata con la cattura della città di Bucarest, quasi ignominoso Bunarest che è stata ieri occupata dalle truppe tedesche.

Secondo recenti notizie i tedeschi non intendendevano andare oltre. I giornali di Berlino annunciano che ordini superiori hanno vietato ogni ulteriore movimento di truppe verso la Valachia occupata.

Scrive al proposito la *Gaz. di Francoforte* che la guerra non è finita, con ciò si vogliono le carte per le azioni individuali in Romania, perchè del racconto di quest'anno bisogna aspettare la fine per avere la verità. In quanto ai più grossi cannoni rimasti, questi si trovano in mezzo alla fanghiglia del Danubio, dove il nemico è sempre davvero e forse non sarà oltre molestato.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I disposti sul sangue e *sono della notte*

(8) **Pietrogrado, 5** — In seguito ad accordi col Governo francese ed inglese, le navigli della guerra mercantile italiana saranno ammessi nei porti russi. Le convenzioni di Londra del 1868-1909 son le modificazioni seguenti attestano, sono state adoperate con un'abile imperiale in Italia.

(9) **Pietrogrado, 5** — Il Presidente della Duma Rodzianko ha ricevuto la seguente dichiarazione:

(8) **Pietrogrado, 6.** — A nome il deputato Marloff, Sindaco della Capitale, ha ricevuto il Presidente della Rodzianko, quasi si è dimesso.

Rodzianko si è recato a Mosca con 250 voti contro 36.

(9) **Pietrogrado, 5** — Il Ministro dell'interno Protopopoff è partito ieri per il Quartiere imperiale, con ogni probabilità.

(7) **Londra, 5** — La riunione del Parlamento a Mosca è stata rinviata all'8 corr.

(8) **Berna, 6.** Durante la discussione di un rapporto sulla neutralità al Consiglio Nazionale, il Capo del Dipartimento politico Hoffmann, rappresentando ad una interrogazione di Adeo Pressbisucia della Croce Rossa Internazionale, fornisce informazioni sulle condizioni degli internati. Essi saranno da breve 30.000 in Svizzera. Il Governo federale non può, considerevole data la difficoltà dell'approvvigionamento.

(8) **Londra, 6.** Nel pomeriggio vi è stato un Consiglio di Gabinetto nel Palazzo di Buckingham sotto la presidenza del Re.

Parigi, 6. Si ha da Berlino che l'ovvero imperviene alla dei principi e della principessa di Battenberg a nella cerimonia.

Il principe ha avuto un lungo colloquio col Cancelliere von Bethmann Hollweg ed il principe ne il Quartier Generale dove ebbe un colloquio col Imperatore e poi col capo di Stato Maggiore Falkenhayn della Germania.

* * *

E' arrivato pure a Berlino il conte von Michaeli, già Ministro germanico ad Atene.

Egli può riferire dell'importanza si quale avrà un ragguaglio particolareggiato sulle condizioni nelle quali si esercita l'approvvigionamento degli imperi Centrali ed Atene.

(8) **Vaticano, 6.** Oggi vero che il maresciallo Grazia sia morto Berlino.

L'IMPERATORE DARLO D'AUSTRIA

(8) **Vienna, 6.** Il corrispondente della Neue Freie Presse ieri mattina l'apertura generale dell'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, che gli ha fatto una volontaria, l'Imperatore Carlo è partito per il Quartier Generale tedesco dove, alla presenza del Gen. Guardi, ha avuto un colloquio col Feldmaresciallo Guglielmo. Vi assisteva anche il maresciallo Hindenburg. Ritornato alla sede di Corte, l'Imperatore assistito l'Imperatore Carlo ha ricevuto il Presidente del Consiglio Conte Clam Martinic.

LA CRISI MINISTERIALE INGLESE

(8) **Londra, 6.** (Uff.) — Il Primo Ministro Asquith ha ricevuto la dimissioni del Re. Una decisione è stata presa oggi.

Il Re ha invitato Asquith a formare il nuovo Gabinetto, ritenendo che egli sostenuto sul Governo attuale, con l'aggiunta di nuovi elementi, è appoggio sostenuto alla Camera dei Comuni. In caso contrario egli sottoporrebbe le dimissioni del Governo e quella di Bonar Law, e, secondo le svolgeri della situazione, provvederà dare altresì che il Re faccia nuovamente appello al Governo attuale o alla nuova del Governo.

* (9) **Londra, 6.** Si ha fatto chiamare al palazzo Lloyd George.

LA SITUAZIONE IN GRECIA

(8) **Londra, 6** — Da telegramma della Legazione britannica ad Atene attendeva il seguente passo:

Da informazioni giunte da fonte sicura da Sarragne della Corea Rossa, ritornato ieri mattina alle loro case dopo essere stati trattenuti per due giorni dai ribelli, risulta che i prigionieri arrestati in seguito agli avvenimenti del 1° corr. sono stati trattati bene prima e dopo il loro arresto, ma durante il tempo della loro detenzione furono maltrattati e privati di cibo e di sonno. Alcuni di essi furono costretti a lavorare sotto la sorveglianza di sentinelle armate, sotto la minaccia di essere uccisi se avessero tentato di fuggire.

Durante la loro detenzione

non offrire involontariamente aiuti e favori. Perchè non v'è in questa Camera chi non sia ovunque di questa assemblea.

A questo proposito vorrebbe indirizzarsi la sua critica all'operato del governo.

Deplora la clandestina ricomparsazione del Parlamento. Deplora pure la vacuità della dichiarazione del Presidente del Consiglio. (Commenti).

Avrebbe voluto che l'onorevole Nitti avesse manifestato illuminato il Paese circa l'opera degli stati esteri. Si spera che il governo si chiarirà che fine ha fatto i rapporti Mussini e provveduto un memoriale che a tale riguardo presentammo al ministro. (*Interruzione dell'onorevole Mussini sui rapporti*). — Commenti.

Avrebbe voluto il Parlamento informato dei risultati dell'intervento della guerra e del patto di Londra.

Sopraccarico dunque lasciarono le decisioni della politica del Ministero per ciò che si riferisce all'apprezzamento dei sacrifici sostenuti dall'Italia nella guerra e nelle sue conseguenze.

Rilevo intanto che l'inghilterra va impadronendosi dell'impero coloniale africano e d'Oriente, e che strapiombe alla Francia la minaccia di armi, mentre muove nonostante.

Se le economie dell'Italia pel suo sviluppo avessero ad essere dolose, grave sarebbe la responsabilità dell'universo che dalle vette la guarda, grave quella dell'on. Bonilli, che volle il patto di Londra, gravissima quella dell'onorevole Presidente.

Se questo è il passo per raggiungere stesso ad una sistemazione del Mediterraneo da parte di tutte le potenze che vi hanno adesso.

Si tutto ciò stendere chiarimenti del Governo. Mi dichiaro(illegibile).

Dice che la legislatura vivono sopra sente nostalgie spagnole, e che nonostante garanzie date dal governo in Italia non è che addirittura il dominio capitalistico vuoto.

Dice che in legislatura le discussioni per la pace non hanno avuto quel valore che di esse si voleva: la vita interpretare può constatare.

Termina dicendo che il presente conflitto insegnerà che non vi può raggiungere il completo di una vita civile nuova e che sia contrastare a quella di chiudere subito interessi di pace come di quelli che portò la vendetta per la salvezza della razza.

Lino. Ha parlato a sproposito del compagni socialisti che gridano: *Abbasso la guerra*.

Di Rudinì. Non bisogna lo stupire dichiarazione fatta dal Governo sia per quanto non si riferiscono alla condotta della guerra, sia nella politica della alleanza.

Parla della condizione economica del dopo guerra: che non vi sia ragione di sospetto di una crisi economica e che sia contrastare a quella di chiudere subito interessi di pace come di quelli che portò la vendetta per la salvezza della razza.

Lino. Ha parlato a sproposito dei

alle Lenzi, di c. 56, sequenze nel negozio di pane a pasto di Teresa Cadlioni in via Sabaia 21, perdeti dove di proprietà di pasta di mano alla signora Assunta Negroli ab. in via Lecco 32.

Il tuo. — Lo resta Sebastiani Emilia di a. 26 ab. in via Lecco, 56, ieri sera in via Brembilla per mezzo di gioiello, mezzo e libe con il marito Cacciotti Pasquale.

Nella collezionazione, in danno fu fatto con un tassio alla borsa. Interessanti per reclamo la cosa la mendicità Sabadini a nome Adele, sarà una ricevuta non munita di visto.

Le due donne, accompagnate a l'ospedale dalla Commissione furono giudicate guaribili in pochi giorni.

Libro sero. — Ieri sera, i ladri, penetrati nell'abitazione di Luciano Bonomelli, abitante in via S. Maria del Calvenzo, 30, asportare in quantità di una macchina, da cucire, due orologi e altri oggetti di valore.

Il furto fu denunciato alla Questura nottetta per mezzo e resi il mistero funzionario avv. Jacinelli, che eseguì le necessarie indagini.

Integrale. — Il commissario avv. Vaccari Carlo, luglio ore 24, pervenendo in bicicletta via del Tritone, vanda a cessare contro un automobile che veniva conosciuto in diverse parti del corpo.

Al'ospedale di Giorgio fu trattenuto in osservazione.

— Il falegname Valerio Lavinio di a. 18, ab. in via Alessandro Volta 23, ieri alle ore 14, alla officina Lucio in via Marco Polo, mentre lavorava, si produsse ferite alla mano sinistra.

I sanitari dell'ospedale dalla Consolazione lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

— Il carrettiere Scalzi Luigi di a. 40, ab. in via Appia Nuova 1214, in via Appia Nuova, mentre era montato da un tram riportando contusioni al braccio.

All'ospedale della Consolazione venne giudicato guaribile in 10 giorni.

— Vincenzi Marianna di a. 56, e la nevila Maria di a. 18, ab. in via Tiburtina, rimasero ferite in via Appia all'altezza del Tuscolano, mentre si trovavano in una vettura pubblica, ferme lavorate da un tram che passava.

Al'ospedale di S. Giovanni furono giudicate guaribili in pochi giorni.

Tentato suicidio. — Il soldato Rocco Antonio di a. 20 ed ab. in 18 Luglio 1, ieri sera, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi vibrandosi una coltellata al petto.

Accompagnato al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

«ISRAEL» DI HERMANN BAHR AL «QUIRINO».

Questa domana di Hermann Bahr, vecchio di ideali assai, appare vieppiù superata e un'altra prova ne dà la prima rappresentazione parziale — che succinta ebbe a fin compiersi altrovevolmente accolta — ieri al Quirino. Ma, se la commedia non ha più nessuna ragione di esistere, oggi appare lentamente in tal guisa da quanto si può dire lentamente in tal guisa da quanto si può dire la quantizzare ancora. Il fatto del resto è che non ha mai raggiunto neppur lontanamente il grado di valore che ebbe a Parigi e a Roma ed accanto alla favola agli avvenimenti alcuni che si accendono, nei quali non vedi neppure a una rosa sono in giuoco, una la vita stessa di intera nazione.

E' uno dei soliti convenzionali meticci, della comune gnomici assegnazione, che non hanno nessun valore permanente.

Un giovane nobile e vizzo, nella sua fattiva compagine nazionale, assennato su volere quello nuovo un caso inquadrato in un dato ambiente e in un dato tempo. Ne seguirà un dualismo inevitabilmente.

Ma le vecchie idee del padre e degli zii vuol evitare: lo e se ne approvazione le regalai al 3° atto: esse un giorno fu l'assalto dei banchieri, amico di cui mentre, degenerato in un'altra, non può più dire di essere stato che a l'avventure le quali ne rendono a un figlio, e come le migliori sue qualità siano vicini ai medesimi difetti di molti.

Neppur che anche in Israel esiste ancora di effettiva nazionalità, e di abilità senza straordinaria, non è probabile. Bernstein ne ha dato una prova recentissima un grande senso di tenero. Bastarebbe a dimostrarlo la scena finale del 2° atto in cui il padre giunge in conferenze alla madre e senza che salvi lei l'unico, e provvede a liquidare delle avarie, dovuti da spesoli modo a linea Generazione, che, allontanata a consolarsi i propri dolori, non che fiorire senza effetti alla propaganda generale.

Il gesso giudizi è un a non l'attuale indirizzo dell'amministrazione teatrale e di quanto ne dipende. Ma elementi neutrali, ai dubbi di discutere argomenti che non interessano più presenta nulla espressamente a ciò decisiva.

Vanno giudizi deliberate un plauso alla Comedia sono per la Festa Nazionale degli attori, che nuovamente nulla non sono sopra una commedia che non può più sperando l'importanza delle favorite per la. Ricorda la partecipazione di Ermete Novelli, che nel valor modo di accrescere alla Croce Rossa Italiana, chiamando a cooperare i migliori artisti che fiorirono attività alla propaganda generale.

Il gesso giudizi è un a non l'attuale indirizzo dell'amministrazione teatrale e di quanto ne dipende. Ma elementi neutrali, ai dubbi di discutere argomenti che non interessano più presenta nulla espressamente a ciò decisiva.

«Pigionieri liberati ad Ai

« (S). Ai, 3. — Il principe Leopoldo di Baviera, i pigionieri redatti della Russia, accolti con festa dalla città di Ai, hanno assistito dal Commissario Civile dal Governatore e addestrati dal Commissario Civile dal Governatore.

Ministero Interno

Per gli approvvigionamenti e la vendita dei generi alimentari.

Con circolari diretti del Ministri dell'Interno e del-l'Agricoltura sono state determinate le circoscrizioni e le sedi di 11 circoli d'ispezione per vigilare sull'applicazione delle norme dirette a facilitare gli approvvigionamenti ed a regolare la vendita dei generi alimentari e di materie di largo d'di estrema consumo; ed indicano altresì i compiti propri ai regionali ispettori:

1. Provvedere a Sorbenze di Stipsa onde evitare, dove, l'ingiusto, ingrossare guerrale.

2. Lombardia: i Lodati, onori, dei, Bisnonni, provvedere a disposizioni.

3. Veneto: Goffredo ormeo, dotti. Alfredo, ispettore, Lorenzo.

4. Liguria e Romagne: Rossi nonni, dotti. Giuseppe, ispettore, Il, ispettore generale.

5. Emilia e Romagne: Sbrocco ufficiale, dotti. Alfredo, ispettore generale.

6. Toscana e Umbria: Delli ormeo, dotti. Pietro, ispettore generale.

7. Campania: Sierra Carmelello gr. uff. dotti. Vittorio, ispettore generale.

8. Calabria e Basilicata: Garzarelli uff. dotti. Giovanni, il, ispettore generale.

9. Sicilia: Pignatelli nonni, dotti. G. Mauro Lucia ormeo, dotti. Sebastiani, ispettore generale.

10. Puglie: Marsala d'Alfredo, Il. Giorgio ormeo, dotti. Achille, vice direttore generale.

Ministero Tesoro

DONAZIONE DI MUTUI AI COMUNI.

Ancona, Senigallia, 27,200

Arezzo: Subbiano L. 8,300.

Bari: Monopoli L. 1,200.

Cagliari: Mogoro L. 5,000.

Campobasso: Riccia Sacristia L. 1,400.

Caserta: S. Pietro Sacristia L. 11,500 — Spettanga L. 34,000.

Chieti: Miglianico L. 3,700 — Pretoro L. 94,300.

Cosenza: Spezzano Albanese L. 25,800.

Forlì: Castrocaro L. 20,000 — Rocca Imola L. 4,000 4,300.

Genova: Camogli L. 60,000 — Moconesse L. 7,300.

Messina: Castiglione della Stiviera L. 65,700 — Sinagra L. 16,000.

Milano: Pivizzano L. 4,000.

Modena: Pavullo L. 11,000.

Molino: Alfano L. 4,500 — Pernibago L. 83,600.

Modena: Parrullo L. 13,000.

Palermo: Cefalù L. 7,000.

Perugia: Cascia L. 14,700.

Pesaro: Pergola L. 5,000.

Reggio Calabria: L. 8,500 — Piesso Umbertino L. 28,000.

Siracusa: Rosolini L. 4,500 — Noto L. 68,000.

Torino: Cumiana L. 3,000.

Torino: Moncalieri L. 32,100.

Udine: Pontebba di Pontebana L. 180,000.

Trapani: Marsala L. 67,000.

Taranto: Sonnano d'Ugento L. 40,600.

Ministero Lavori Pubblici

Le IV Sezione del Consiglio di Stato ha stabilito la massima che il parere dei Consigli di disciplina relativi agli impiegati delle Ferrovie dello Stato esame avvenire, sotto pena di nullità del parere stesso e del conseguente provvedimento disciplinare.

A Palestrina: Il barbiere di Siviglia che ha avuto, ieri vive successo nella decorsa stagione.

Prossimamente, una novità del m. Gasmezzi: *La chiusura di Parma*.

ROMA TEATRI

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Israel*, ore 21.

Augustus. — *La lettera smarrita*, *D'Apollo*, ore 21.

Valle. — *Dall'acquisto di pagina di Pinocchio*, ore 21.

Nazionale. — *Il cavaliere della Lancia*, ore 21.

Manzoni. — *L'signorina d'or pomeriggio*, ore 21.

Margana. — *Addio pomeriggio*, ore 21.

Filodrammatica. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21.

Sportivo Nuovo (Via Jacinto - fronti Porta Salaria). — Gimnos del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Si sono discussi ieri alcuni dis. di legge all'ordine del giorno.

La Camera di ieri.

La Camera era molto popolata.

Furono commemorati il sen. Marsini ed i sen. Pessina, Ferrucchetti e Perrone.

Quindi continuò la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Con 293 voti contro 67 fu rinviata alla calende greche la mozione pacifista dei socialisti ufficiali.

RIUNIONI PARLAMENTARI.

Ieri mattina si riunirono i deputati della Camera e i rivali il Parlamentino dell'Estero.

Il segretario on. Galimberti ne telegrafò ieri sera da Vienna.

Oggi pomeriggio seguirà la riunione dei vice Presidente del Parlamentino Bonacci, accennante l'entrare a Roma dei delegati francesi pel 25 corr., assegnato il ricevimento ufficiale dei parlamentari francesi.

Il presidente pensa a svolgere i lavori che dovranno ultimarsi nel quinto giorni destinati alle riunioni del Parlamentino.

CONSIGLIO DI STATO

Ieri alle 11.15 ne tenne del V Ufficio si chiuse a Ormicinone che ha avuto in esame i disegni di legge già all'ordine del giorno per gli orfani ed i smistati di guerra.

Presiedeva l'on. Lanzetti: erano presenti gli on. Cefaro-Pisanelli, Pesce-Gene, Fiocca, Pagani, Sesia e Chiesa.

Dopo una generale esame di idee fu confezio al'on. Chiesa l'incarico di estensore la relazione dei mandati ed un. Pesce quello per il disegno di legge sulla imposta sui redditi agrari.

Il prossimo adunanza avrà luogo alle Camere.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri mattina sotto la presidenza dell'on. Facta si riunì il gruppo repubblicano per discutere sulla politica interna. Erano presenti gli on. Della Canana in omnibus segreto.

Alla discussione presero parte attivo gli on. Cappa e Chiesa.

Sulla vasta deliberazione di non insistere sulla mozione qualora il Governo presenti un ordine del giorno.

Consiglio dei Ministri

Ieri sotto la presidenza di S. E. Bonelli si è riunito alla consulta il Consiglio dei Ministri.

Preparazione forestale.

E' vivamente sentita la necessità di ridare alle scuole pratiche forestale quell'indirizzo teorico e cognizione, che sentirsi dell'importanza della foresta, gua, sodi pel dovranno.

Il Consiglio Nazionale delle Federazione Provinciale — che rimane 32 Associazioni liberali-ardite e forestali, e 20 Associazioni forme — nella sedicesima di ieri ha preso in esame questo importante argomento, votando:

Il ritiro la forma assegnata di non accettare alcuna, il figlio, che già sistematicamente impressionate alle mie trovato dalla madre il bandiere, e poco a poco ordinamento, e che non ha mai conosciuto il padre.

Il giovane pensa ai suicidio: riesce a dissuaderlo non ciò abate una grande di banchiere che ha chiamato per luogli dalla madre, e che gli promette di farlo suo figlio, e come le migliori sue qualità siano vicini ai medesimi difetti di molti.

Neppur che anche in Israel esiste ancora di effettiva nazionalità, e di abilità senza straordinaria, non è probabile. Bernstein ne ha dato una prova recentissima un grande senso di tenero. Bastarebbe a dimostrarlo la scena finale del 2° atto in cui il padre giunge in conferenze alla madre e senza che salvi lei l'unico, e provvede a liquidare delle avarie, dovuti da spesoli modo a linea Generazione, che, allontanata a consolarsi i propri dolori, non che fiorire senza effetti alla propaganda generale.

Il gesso giudizi è un a non l'attuale indirizzo dell'amministrazione teatrale e di quanto ne dipende. Ma elementi neutrali, ai dubbi di discutere argomenti che non interessano più presenta nulla espressamente a ciò decisiva.

Vanno giudizi deliberate un plauso alla Comedia sono per la Festa Nazionale degli attori, che nuovamente nulla non sono sopra una commedia che non può più sperando l'importanza delle favorite per la. Ricorda la partecipazione di Ermete Novelli, che nel valor modo di accrescere alla Croce Rossa Italiana, chiamando a cooperare i migliori artisti che fiorirono attività alla propaganda generale.

Il gesso giudizi è un a non l'attuale indirizzo dell'amministrazione teatrale e di quanto ne dipende. Ma elementi neutrali, ai dubbi di discutere argomenti che non interessano più presenta nulla espressamente a ciò decisiva.

«Pigionieri liberati ad Ai

« (S). Ai, 3. — Il principe Leopoldo di Baviera, i pigionieri redatti della Russia, accolti con festa dalla città di Ai, hanno assistito dal Commissario Civile dal Governatore e addestrati dal Commissario Civile dal Governatore.

Ministero Interno

Per gli approvvigionamenti e la vendita dei generi alimentari.

Con circolari diretti del Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura sono state determinate le circoscrizioni e le sedi di 11 circoli d'ispezione per vigilare sull'applicazione delle norme dirette a facilitare gli approvvigionamenti ed a regolare la vendita dei generi alimentari e di materie di largo d'di estrema consumo; ed indicano altresì i compiti propri ai regionali ispettori:

1. Provvedere a Sorbenze di Stipsa onde evitare, dove, l'ingiusto, ingrossare guerrale.

2. Lombardia: i Lodati, onori, dei, Bisnonni, provvedere a disposizioni.

3. Veneto: Goffredo ormeo, dotti. Alfredo, ispettore, Lorenzo.

4. Liguria e Romagne: Rossi nonni, dotti. Giuseppe, ispettore, Il, ispettore generale.

5. Emilia e Romagne: Sbrocco ufficiale, dotti. Alfredo, ispettore generale.

6. Toscana e Umbria: Delli ormeo, dotti. Pietro, ispettore generale.

7. Campania: Sierra Carmelello gr. uff. dotti. Vittorio, ispettore generale.

8. Calabria e Basilicata: Garzarelli uff. dotti. Giovanni, il, ispettore generale.

9. Sicilia: Pignatelli nonni, dotti. G. Mauro Lucia ormeo, dotti. Sebastiani, ispettore generale.

Ministero Tesoro

DONAZIONE DI MUTUI AI COMUNI.

Ancona, Senigallia, 27,200

Arezzo: Subbiano L. 8,300.

Bari: Monopoli L. 1,200.

Cagliari: Mogoro L. 5,000.

Campobasso: Riccia Sacristia L. 1,400.

Caserta: S. Pietro Sacristia L. 11,500 — Spettanga L. 34,000.

Chieti: Miglianico L. 3,700 — Pretoro L. 94,300.

Cosenza: Spezzano Albanese L. 25,800.

Forlì: Castrocaro L. 20,000 — Rocca Imola L. 4,000 4,300.

Genova: Camogli L. 60,000 — Moconesse L. 7,300.

Messina: Castiglione della Stiviera L. 65,700 — Sinagra L. 16,000.

Milano: Pivizzano L. 4,000.

Modena: Pavullo L. 11,000.

Molino: Alfano L. 4,500 — Pernibago L. 83,600.

Modena: Parrullo L. 13,000.

Palermo: Cefalù L. 7,000.

Perugia: Cascia L. 14,700.

Pesaro: Pergola L. 5,000.

Reggio Calabria: L. 8,500 — Piesso Umbertino L. 28,000.

Siracusa: Rosolini L. 4,500 — Noto L. 68,000.

Torino: Cumiana L. 3,000.

Torino: Moncalieri L. 32,100.

Udine: Pontebba di Pontebana L. 180,000.

Trapani: Marsala L. 67,000.

Taranto: Sonnano d'Ugento L. 40,600.

Ministero Lavori Pubblici

Le IV Sezione del Consiglio di Stato ha stabilito la massima che il parere dei Consigli di disciplina relativi agli impiegati delle Ferrovie dello Stato esame avvenire, sotto pena di nullità del parere stesso e del conseguente provvedimento disciplinare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 dicembre

Bollettino di guerra N. 561:

Nella zona Monte Grappa-Piave continua l'attività delle artiglierie a medie nemiche, che tentarono di avvicinare alle nostre posizioni di Cesuna, Fagarè e Monfenera, senza alcun effetto.

— Sulla fronte Giulia duello di artiglieria moderato, più intenso nel tratto da Gorizia al mare.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino.** — Via Berlino 8 — Comun. ufficiale: Gruppo di armate del principe Leopoldo.

In Romania progressi in direzione di Bucarest e di Ploesti.

Fronte occidentale. — Combattimenti di artiglieria.

(S) **Berlino, 8** (Comunicato ufficiale).

Fronte occidentale. — Nella zona dell'Alto Aisne l'attività delle artiglierie s'abbastanza violenta di tratto in tratto sulle posizioni avverse.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 8.** — (Comunicato ufficiale delle ore 15 del fronte belga. Nessun fatto d'armi importante.

Si conferma che l'aviatore Dorme ha abbattuto, nella zona di Ramscapelle, un apparecchio.

(S) **Parigi, 8.** Comunicato ufficiale della ore 23: Sul fronte della Somme lotta di artiglierie abbastanza violenta nella regione a nord-ovest di Bonchavesnes.

Nella regione a nord-ovest di Bonchavesnes la lotta artiglieria ha preso stato di violenza a nord-ovest di Bonchavesnes.

Nella regione a nord-ovest di Bonchavesnes la lotta artiglieria ha preso stato di violenza a nord-ovest di Bonchavesnes.

Nella zona di Malancourt, a nord-ovest di Verdun, bombardamento violento.

Nella regione di Ornes, a nord-ovest di Verdun, bombardamento violento.

(S) **Parigi, 8.** — Comunicato ufficiale della ore 23: Nella regione di Ornes

Le venture del Colonnello

(Stelo-Stepniakow)

Romanzo di T. M. DOSTOIEWSKI

Prima traduzione italiana di DOMENICO GIAMPOLI

— Credi? No mio caro Sergio; è una debolezza, dell'intelligenza, di cuore condannata a morire giovane. Io, invece, sono una tanto falsa che sopravvivrò! Andiamo; stravinceremo. Bisogna che mi ne vada; mi soprattutto che già la cosa comincia. Io vedevo dirti sciocchezze una parola alla sfuggita. Ah, mio caro! Ho ricevuto tremando la direzione, ma non ve la cosa principale. Ecco: ho scritto a Pema.

— Quando mai?

— Questa notte. Speravo appena il giorno, stamane, di poter dir tutto portare la mia lettera da Vido Jasenič. In due fogli, in gli ho raccontato tutto sinceramente, in una parola, lo gli ho detto che, dove assolutamente chiedere la mano di Nastenka. Capisci! Io lo scongiuro di non dirglielo per ora ma di venire con me, di gliedere e mi appello alla sua generosità per interdarare presso mia madre. Non c'è dubbio, lo farà; non lasciato cadere, poiché, l'ho scritto dal fondo del cuore bagnando la carta con le lagrime.

— Cosa ha risposto?

— Non ha risposto ancora; ma stamane, mentre stavamo per partire, l'ho trovato nel vestibolo, che mi aspettava. Mi ha preso per mano, mi ha giacchè lui non può dormire senza un bicchiere di orzata; se ne andava verso il giardino. Non, m'ha detto: parola mia, m'ha seguar guardare. Io, invece, lo ho fissato in faccia, e dall'alto in basso: ma, non s'offese affatto.

— Caro mio non contato su di lui; ora vi penserà a lungo.

— No, no, caro mio; non dire così — sedando le più grandi speranze. — Io ripeto: il punto questo è la mia ultima speranza. Egli saprà compatirmi, perdonare e circondarmi d'affetto. Egli è saggio, cagionevole, non deve dir di me da quanto si trattenga in giovanezza, ricordi di gli ho fatto male... si sono poi dimenticate. Tu mi parli così perchè non l'hai mai veduto nel suo momenti di commozione. Egli è buono, è generoso, è ricco: ho la vista lui; allora, vedi, Sergio, non se che pensi, ma mi sento sollevato, alleviato. No, lui è incapace d'una simile viltà. In non vigore vergogna la sua debolezza, ma non la vergogna la lasia, caro, è la pura verità lo non valgo tanto, davvero.

— Ingor lite, la vostra mamma desidera vedervi — piglio il gli la voce agradevole della padroncina. — Non avrete quindi occasione di tempo d'escludere tutta la nostra conversazione delle cattive notizie.

— Vi cerano inutilmente da un pezzo per tutta la casa.

— Ma Die ceoerai in fretta. Che orini — disse proglionandole le sò — Pasmi il piacere, caro, vestiti, lo non ce vuoto che per calzarmi di stivali. Ora vedrà: vi farò vedere che sono un Milanese, ci vedi!

Ed Ivanovič, in ricordai l'incontro con Nastasia e mi congratulai mese di non avverse particolare alle sue parole, e che non marchio se avrebbe un a tardarne di più. Io prevedevo una tempesta e non immaginavo punto come mal le più giungerebbe. Ma, in quel momento, io ero tutto preso da Nastenka. Le ripeto; a dispetto della mia fede nella sua bontà di cuore, io provavo un'angoscia indicibile del successo.

Ma il tempo ci fu favorevole. Io mi mostrai molto come obbligato ad attendere e parlai subito a Nastenka, ma senza un lei durai da fare, non facevo invece alla padrona che per mostrare a quanto sia poco gentile.

— Vi cerano inutilmente da un pezzo per tutta la casa.

— Ma Die ceoerai in fretta. Che orini — disse proglionandole le sò — Pasmi il piacere, caro, vestiti, lo non ce vuoto che per calzarmi di stivali. Ora vedrà: vi farò vedere che sono un Milanese, ci vedi!

Ed Ivanovič, in ricordai l'incontro con Nastasia e mi congratulai mese di non avverse particolare alle sue parole, e che non marchio se avrebbe un a tardarne di più. Io prevedevo una tempesta e non immaginavo punto come mal le più giungerebbe. Ma, in quel momento, io ero tutto preso da Nastenka. Le ripeto; a dispetto della mia fede nella sua bontà di cuore, io provavo un'angoscia indicibile del successo.

Ma il tempo ci fu favorevole. Io mi mostrai molto come obbligato ad attendere e parlai subito a Nastenka, ma senza un lei durai da fare, non facevo invece alla padrona che per mostrare a quanto sia poco gentile.

— Ingor lite, la vostra mamma desidera vedervi — piglio il gli la voce agradevole della padroncina. — Non avrete quindi occasione di tempo d'escludere tutta la nostra conversazione delle cattive notizie